

**SABATO 15 AGOSTO ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA**

ore 9.00: Roberto; Maria Villa; Arduino e Lucia

ore 11.00: Oscar, Antonietta; Carlo e Clelia; Salvietti Anna Maria

DOMENICA 16 AGOSTO
VENTESIMA DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Renato e Angelo

ore 11.00: Marcella Manicardi

LUNEDÌ 17 AGOSTO

ore 8.30: Vincislao e Maria; Calderan Ernesto

MARTEDÌ 18 AGOSTO

ore 8.30: Ermenegildo Marrone

MERCOLEDÌ 19 AGOSTO

ore 18.30: libera da intenzione

GIOVEDÌ 20 AGOSTO - S. BERNARDO

ore 8.30: libera da intenzione

VENERDÌ 21 AGOSTO

ore 8.30: Giuseppina

SABATO 22 AGOSTO

ore 17.30: Silvano e Angelo; Manfron Caterina

DOMENICA 23 AGOSTO
VENTUNESIMA DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: libera da intenzione

ore 11.00: Fernando; Colautti Eliseo (trigesimo)

VEDERE CON GLI OCCHI DI GESÙ

Da diverse domeniche il tema che ci viene presentato è quello del pane, del nutrimento, dell'essere in sintonia con Gesù

Proviamo a fare un po' sintesi di questi discorsi: decidere di diventare discepoli significa prendere Gesù come modello, come fonte di ispirazione. Il nostro pensiero, direbbe san Paolo, diventa il pensiero di Cristo.

VEDIAMO il mondo, gli altri, noi stessi, Dio, **COSÌ COME LO VEDE CRISTO**. Siamo affascinati dal suo modo di porsi, è convincente la sua chiave di interpretazione della vita e, alla fine, il nostro cuore si spalanca alla verità tutta intera.

Frequentare il Signore, ascoltarlo, pregarlo, meditare le sue parole, **CAMBIA INESORABILMENTE IL NOSTRO MODO DI ESSERE**.

Facendosi cibo, nutrendo la nostra anima, Dio ci dona un modo nuovo d'intendere la vita e questa vita ci aiuta a risolvere le grandi questioni irrisolte del mondo. Molte di queste questioni, la povertà, la fame, siamo noi a doverle affrontare, come il ragazzo del miracolo, senza aspettare che sia Dio a soffiarcì il naso.

Gesù chiede di assumere la sua essenza, il rapporto col Padre.

Mangiare di lui significa diventare come lui, "cristificarsi", assumere la prospettiva del Maestro.

Gesù parla di questo dono semplice e tremendo, gioioso e durissimo, che ci obbliga alla fede, che ci scardina dalle abitudini, che è **L'EUCARESTIA**.

Ogni domenica ci raduniamo per ripetere la cena, un gesto di caldo affetto e di obbedienza al Maestro, ogni domenica ci nutriamo del pane della Parola e del pane Eucaristico, custodiamo questo pane nelle nostre Chiese per i nostri malati, per segnalare una Presenza nel caos anonimo delle nostre città.

Lo vedo nella mia vita: più frequento il Vangelo e il Maestro Gesù e più ne resto affascinato, più ne sono innamorato, più imparo a conoscere me e gli altri.

Così il libro dei Proverbi (prima lettura) ci invita al banchetto di Dio, a mangiare insieme acquistando saggezza, acquistando intelligenza, l'intelligenza che ci permette di leggere la nostra vita con lo sguardo di Dio.

CI RENDIAMO CONTO DI CIÒ CHE FACCIAMO OGNI DOMENICA?

CINQUE SENSI PER PREGARE

Siamo spesso preoccupati di inventare gesti, segni, riti... nella ricerca affannata di rendere le nostre celebrazioni più coinvolgenti, più chiare, più comprensibili; preoccupati a tal punto da dimenticare che la liturgia è per sua natura un'intreccio intelligente, equilibrato ed elegante di parole, gesti, segni... che hanno già dei loro precisi significati.

Forse non siamo più capaci di leggerli, di capirli, di viverli.

Varrebbe forse la pena - questo sì - di avere la pazienza e la passione di riconoscere ciò che ci dicono; di **saper leggere, dentro le nostre liturgie, il sapore e il calore dei segni.**

Dimentichiamo troppo spesso che quando celebriamo non è solo la nostra intelligenza ad essere coinvolta, ma tutta la nostra persona, nella sua completezza, è chiamata a celebrare.

Il nostro corpo è tutto coinvolto nella preghiera:

- la musica, il canto, le parole calme e ben pronunciate ed anche un silenzio curato ed abitato dallo Spirito, accarezzano **IL NOSTRO UDITO** e ci aiutano ad incontrare Dio;

- il colore liturgico dei paramenti ci parla e ci ricorda verità attraverso le tinte e i tessuti, la grazia dei fiori canta la bellezza del Creatore; la sobria eleganza delle nostre antiche chiese **ILLUMINA LA NOSTRA VISTA** e ci parla di eternità;



- il profumo dell'incenso accompagna la nostra preghiera che sale verso l'alto, il fumo e il calore delle candele ci richiama la memoria del sacro.

Il profumo del sacro Crisma ci consacra, la fragranza dei fiori invita anche **IL NOSTRO OLFATTO** a pregare con grazia...;

- i nostri passi sul sagrato e nella navata indicano la nostra volontà di camminare per incontrare Gesù; **LE NOSTRE MANI** immerse nell'acqua santa ci ricordano il dono del Battesimo e il segno della croce la nostra salvezza; **LE STRETTE DI MANO**, discrete e senza chiasso sono gesti di accoglienza e perdono; **LE NOSTRE MANI TESE** a ricevere il Pane sono simbolo della nostra fame;

- e **IL NOSTRO CIBARCI** di Cristo, Pane di vita, **IL GUSTO** intenso del vino divenuto Sangue, interpellano anche il nostro essere più intimo e discreto ad accogliere una Presenza che salva.



Tutto questo - e sono solo dei richiami - noi celebriamo senza ricordarlo; questi gesti, parole, riti...ripetiamo in continuo senza averne consapevolezza.

La liturgia ci educa a celebrare coinvolgendo tutti noi stessi. Ma di fatto noi siamo distratti, approssimativi, sciupiamo quello che facciamo e non ci mettiamo cuore.

Varrebbe la pena essere meno preoccupati di andare alla ricerca di esperienze strane e saper vivere quello che già facciamo.

VITA DI PARROCCHIA

QUESTIONARIO

Presso l'immagine di San Francesco in chiesa è collocato un punto di raccolta dei questionari distribuito nelle famiglie; gli altri sono indicati con precisione nel volantino stesso, come ribadito più volte nelle scorse domeniche. Chi non avesse ricevuto copia presso la propria abitazione, può trovare il questionario in chiesa, presso la statua di San Francesco.

Grazie per la preziosa collaborazione, per il bene dell'intera comunità...



MANUTENZIONI IN ORATORIO

Finalmente si comincia! Sabato **22 agosto, alle ore 9.00**, il gruppo di volontari che si è reso disponibile per dare un nuovo volto alle stanze dell'oratorio s'incontrerà per **dare inizio ai lavori...** Chi volesse unirsi, in settimana segnali il proprio nome a don Gianfranco.

Fin d'ora, un grazie grande a chi ha accolto questa proposta

Pastorale Giovanile...

...ultimi passi nell'estate

L'ultima attività formativa proposta per i ragazzi in quest'estate 2015 sarà il servizio alla **Mensa Caritas di Roma** dal 23 al 31 agosto.

Auguriamo possa essere occasione per conoscere, educarsi al servizio, crescere nella corresponsabilità...

